



DOCUMENTO DI CLASSE 5M

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi



**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA
E MARKETING**



**IL COORDINATORE
PROF. GIUSEPPE MASCIARI**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Lupia**

 Firmato digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Lupia
15/05/2023 15:07:12

INDICE GENERALE

Presentazione dell’Istituto.....	4
Obiettivi generali dell’indirizzo di “Amministrazione, Finanza e Marketing”.....	6
Consiglio di Classe.....	8
Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....	9
Schema della continuità didattica.....	10
Percorso storico della classe.....	10
Presentazione dei candidati.....	11
Presentazione della classe.....	12
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....	12
Scheda informativa sul percorso formativo	13
Obiettivi generali realizzati.....	14
Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....	15
Tempi.....	15
Educazione Civica.....	15
PCTO.....	16
Scheda riepilogativa PCTO.....	19
Prove INVALSI.....	21
Simulazione I e II prova.....	21
Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....	21
Orientamento.....	22
Viaggio d’istruzione.....	23
Credito formativo.....	23
Criteria per l’attribuzione del credito scolastico.....	24

Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento.....	25
Requisiti di ammissione.....	28
Validità anno scolastico.....	29
Valutazione.....	30
Valutazione alunni diversamente abili.....	32
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	32
<i>Simulazione I prova - Esami di Stato 2022-23.....</i>	33
<i>Simulazione II prova - Esami di Stato 2022-23.....</i>	47
<i>Griglia di valutazione della prova orale O. M. 45 del 09 marzo 2023</i>	49
<i>Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017</i>	50
<i>Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	51
<i>Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	54
<i>Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	56
<i>Consiglio di classe</i>	87

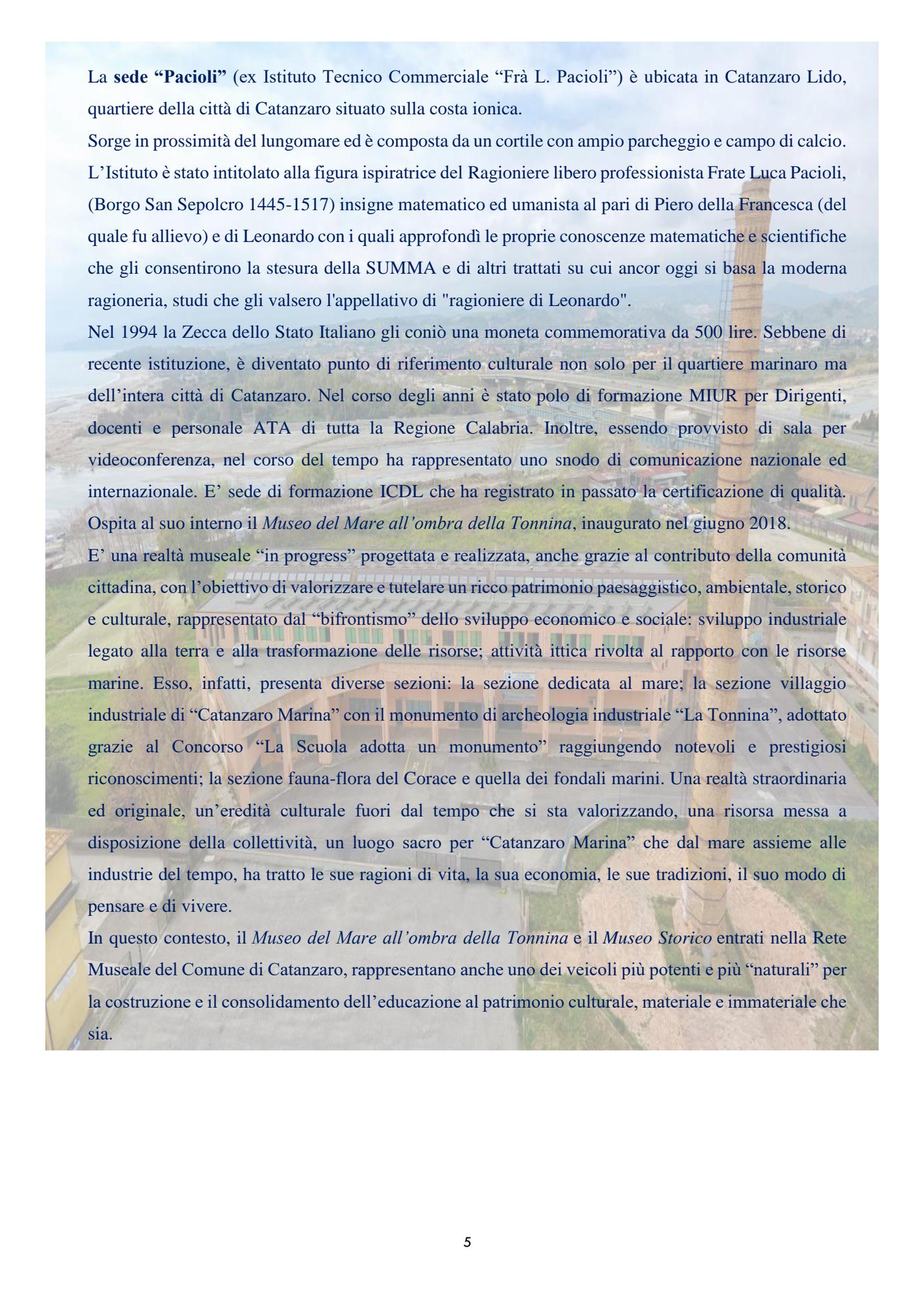
Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La **sede "Grimaldi"** (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.



La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli coniò una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Masciari Giuseppe

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Zangari Rita	Italiano/Storia
Comito Maria	Diritto/Relazioni Internazionali per il Marketing
Puccio Marcella Elena	Economia Aziendale e Geopolitica
Masciari Giuseppe	Matematica
Menichini Elisabetta	Inglese
Talarico Maria Rita	Spagnolo
Ricca Michelangelo	Cinese
Gaudioso Bruna	Scienze Motorie
Caroleo Rosarita	Religione

In riferimento all'Ordinanza n. 45 del 09/03/2023 e alla Nota prot. N. 9260 del 16 marzo 2023 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 3 Commissari interni:

Prof.ssa Puccio Marcella Elena: (Economia aziendale)

Prof.ssa Menichini Elisabetta: (Inglese)

Prof. Masciari Giuseppe: (Matematica)

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Spagnola</i>	3	3	3
<i>Lingua Cinese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2	-
<i>Economia aziendale e Geopolitica</i>	5	5	6
<i>Diritto</i>	2	2	2
<i>Relazioni Internazionali e Marketing</i>	2	2	3
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3° - 4° - 5°		*	
Economia Aziendale e Geopolitica	3° - 4° - 5°			
Inglese	3° - 4° - 5°			
Spagnolo	3° - 4° - 5°		*	
Cinese	3° - 4° - 5°			
Tecnica della Comunicazione	3° - 4°			-
Matematica	3° - 4° - 5°			
Diritto/ Relazioni internazionali per il marketing	3° - 4° - 5°			
Educazione fisica	3° - 4° - 5°			
Religione	3° - 4° - 5°			*

N.B. L'asterisco indica la variazione del C.d.C

PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
Terza	17	-	16	1
Quarta	16	-	14	2
Quinta	14	-		

strumenti compensativi e dispensativi. Nel corso dell'anno per le verifiche scritte e orali hanno utilizzato schemi e mappe concettuali. Tutta la documentazione relativa agli alunni è fornita dal Consiglio di Classe al Presidente d'esame in riservato allegato.

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti. Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati sostanzialmente raggiunti come evidenziato dalle prove scritte e orali. Anche le competenze di base previste, sia in relazione alle diverse discipline, sia trasversali e relative ai moduli di "Educazione Civica", di "UDA" e "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono state acquisite.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici che è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

- comportamentali:
 - sapersi confrontare e collaborare con gli altri
 - acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
 - stabilire rapporti sociali
 - organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro
- cognitivi:
 - conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline

- riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
- fare scelte ed individuare strategie
- giungere a consapevoli valutazioni
- saper analizzare criticamente la realtà;
- sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
- ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
- sviluppare autonomia di giudizio

SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo (AFM e SIA e RIM)

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro - fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione Relazioni Internazionali, il profilo si caratterizza per il riferimento alla comunicazione aziendale che garantisce una formazione nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Ulteriore caratteristica è lo studio di tre lingue straniere (tra cui il CINESE) e di appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Tutti gli allievi, anche se a diversi livelli, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

Gli studenti, in linea generale, posseggono:

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- competenze specifiche nel campo:
 - dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
 - del sistema informativo dell'azienda
 - degli strumenti informatici
 - degli strumenti di marketing
 - dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il riferimento principale per lo svolgimento dei programmi è stato il libro di testo. Si è ricorso anche a materiale di vario genere - autoprodotta, digitale o reperito online - condiviso in presenza con la classe o su piattaforme varie, come Google Classroom

TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

EDUCAZIONE CIVICA

Negli anni scolastici del triennio la disciplina di Educazione civica ha previsto un'attività di 33 ore suddivise tra il docente di Diritto (per un totale di 16 ore) e i docenti delle altre. Nell'ambito di tale attività sono state trattate le seguenti tematiche:

A. S. 2020-2021: "I Diritti senza genere"

A. S. 2021-2022: "Democrazia e (è) partecipazione"

A. S. 2022-2023: "Parole in(di)libertà"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore "sul campo". Il percorso intende integrare i sistemi

dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curricolo.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".

- Al capo 13: “La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato. L’incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l’attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall’alunno ed evidenziato dal tutor esterno”. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l’esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l’attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l’attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all’indirizzo di studi frequentato.

L’alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l’effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l’indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEMA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof.ssa Gaudio Bruna nella classe quinta

TUTOR: Prof.ssa Puccio Marcella Elena nella classe quarta

TUTOR: Prof.ssa Puccio Marcella Elena nella classe terza

ALUNNO	A.S.2020/21	N° ORE	A.S.2021/22	N° ORE	A.S.2022/23	N° ORE	TOTALE ORE
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO LEGALE SIGILLO’	46	156
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO LEGALE IIRITANO	46	156
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO LEGALE FORESTA FELICE	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO LEGALE FORESTA FELICE	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA	46	156
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	50	STUDIO LEGALE IIRITANO	46	156
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO LEGALE IIRITANO	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO COMMERCIALE GIGLIOTTI WILLIAM	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO COMMERCIALE GIGLIOTTI WILLIAM	50	160

	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO LEGALE SIGILLO’	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	50	STUDIO COMMERCIALE GIGLIOTTI WILLIAM	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	50	STUDIO COMMERCIALE LACAVA LUISA	50	160
	“FUTURITA” UBI BANCA S.P.A. - WESCHOOL	50	ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	60	STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA	50	160

PROVE INVALSI

Le prove si sono svolte nei seguenti giorni:

- Italiano: 04/03/2023
- Inglese: 06/03/2023
- Matematica: 07/03/2023

SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

03/05/2023 – ITALIANO - sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

19/04/2023 Economia Aziendale e Geopolitica

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

Partecipazione da remoto o in presenza ai seguenti incontri:

- Premiazione concorso Giochi del Mediterraneo - Incontri l'arma dei Carabinieri – 3/11/2021
- 1° incontro “Catanzaro Legal Economy” - VII Edizione - “Elezione del Presidente della Repubblica: sistemi a confronto” – 24/1/2022
- Visita alla mostra “Antimafia Itinerante” – 4/2/2022
- Seminario "Imprenditorialità e Economia Circolare" – 7/2/2022
- 2° incontro “Catanzaro Legal Economy” - VII Edizione - “Democrazia e relazioni internazionali – Il conflitto Russia-Ucraina” – 03/03/2022

- Partecipazione ai seguenti progetti:
- Lettura del quotidiano Sole 24 Ore
- Potenziamento: Matematica e logica matematica
- PON: La mia impresa
- PON: Rafforziamo il nostro sapere – Dialoghiamo in lingua
- Olimpiadi di statistica
- Olimpiadi di Spagnolo
- Olimpiadi di Inglese
- Anno 2020/21 Progetto Young@SMM2022
- Febbraio-Maggio 2022 - Attestato di partecipazione al corso PON:
- LE LINGUE VANNO PARLATE (30 ore)
18/11/22 Partecipazione al Campionato Nazionale delle
Lingue organizzato dall'Università degli Studi
di Urbino
- Febbraio-Maggio 2023- Partecipazione al corso PON di preparazione
alle certificazioni linguistiche. (20 ore)
- Gran Premio di Matematica Applicata 2022-23 – XXI Edizione
- UDA : Sviluppo Sostenibile ed energie rinnovabili

Materie coinvolte: Italiano-Storia-Inglese-Spagnolo-Cinese- Economia Aziendale e Geopolitica

UDA : Il lavoro nel mercato italiano e internazionale

Materie coinvolte: Italiano-Storia-Inglese-Economia Aziendale e Geopolitica-Istituzioni di Diritto-
Relazioni Internazionali per il Marketing

ORIENTAMENTO

Al fine di orientare gli studenti nella scelta della facoltà universitaria, cui eventualmente iscriversi dopo il conseguimento del diploma, si sono svolti i seguenti incontri da remoto o in presenza:

24/01/2023: Partecipazione Orienta Calabria ASTER Calabria X EDIZIONE (Fiera Universale

dell'Università e dei Mestieri-Rende (CS))

11/02/2023 : incontro con Guardia di Finanza

29-30/03/2023: collegamento da remoto dalle proprie classi con i referenti delle UNICAL, UNIRC

04/04/2023: incontro con l'Infoteam del Ministero della Difesa- Esercito Italiano

17/04/2023: Attività PCTO classi V- Incontro con consulenti del lavoro

Date nel mese di Aprile/Maggio/2023: Attività "Orientamento attivo nella transizione scuola università" - UMG di Catanzaro

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Viaggio di istruzione Crociera nel Mediterraneo dal 15 al 22 marzo 2023.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale);
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 30 ore;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi III-IV-V

L'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

Griglia 7 (come da allegato al PTOF)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

Fonti Normative

D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009

C.M. n. 3602_PO del 31/07/2008

DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art. 1 D.M. n. 5/2009)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo

stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti:**

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia 5

VOTO 10	L'allievo dimostra: a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; c) frequenza assidua; d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) attiva partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza regolare; d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.
VOTO 8	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza abbastanza regolare; d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
VOTO 7	L'allievo dimostra: a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; c) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); d) è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a); e) recidivo nelle mancanze disciplinari.
VOTO 6	L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti: a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente; b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe; c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale; d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); e) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto); f) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico; g) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.

VOTO 5	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dall'nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); 2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); 3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto); 4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.
---------------	---

Legenda:

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:

CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2022- DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022-23

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno paria quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate straordinarie

deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2022-2023.

Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA- RIM- TURISMO

Monte ore annuale	Orario sett.	Classi coinvolte	Limite minimo di presenze	Limite massimo assenze
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<u>264 ore</u>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti N. 3 del 26 ottobre 2022- documento allegato al Ptof 2022-23”

VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n. 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento

Griglia 4 (come da allegato al Ptof)

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente

7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9-10	

<p>OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente</p>
--

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. 45 del 09 marzo 2023 che si allega al presente documento.

SIMULAZIONE I PROVA - ESAMI DI STATO 2022-23

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla

ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA A2

Vittorio Sereni, “I versi” (*Gli strumenti umani*), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del *boom* economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l’amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

Se ne scrivono ancora.

Si pensa a essi mentendo

ai trepidi¹ occhi che ti fanno gli auguri

l’ultima sera dell’anno.

5 Se ne scrivono solo in negativo²

dentro un nero di anni

come pagando un fastidioso debito

che era vecchio di anni.

No, non è più felice l’esercizio³.

10 Ridono alcuni: tu scrivevi per l’Arte.

Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.

Si fanno versi per scrollare un peso

e passare al seguente. Ma c’è sempre

qualche peso di troppo, non c’è mai

15 alcun verso che basti

se domanitu stesso te ne scordi.

Note

1. *trepidi*: trepidanti nell’emozione che accompagna i festeggiamenti dell’ultimo giorno dell’anno.

2. *Se ne... negativo*: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi “Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo”.

3. *l’esercizio*: la pratica dello scrivere poesie.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.
- 20 2. Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?
3. Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
4. Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?
- 25 5. Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

Interpretazione

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatan* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste cose in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'inequiva allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. “panem et digitale circenses”: l’espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l’espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l’organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

- Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.
- 10 Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]
- 15 Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato
- 20 concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare
- 25 sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quell'occurato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo
- 30 economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 35
6. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
 7. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
 8. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
 9. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.
- 40

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

45

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

50

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da **Silvia Bandelloni**, “Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?”
<https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07>

5 Quanto costa l’ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da *Our World in Data* viene riportata un’analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l’87% delle emissioni totali di CO₂[...].

10 Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l’estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell’esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione.[...]

15 È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili.[...]

20 Ma, mentre nel 2009 l’elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l’energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell’89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell’elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

25 In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell’energia elettrica prodotta da una centrale a carbone, è oggi significativamente superiore a quello dell’energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

30 Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell’energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all’efficiente funzionamento, eccezion fatta per l’idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un’olografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L’abbattimento dei prezzi del fotovoltaico, verificatosi nell’ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

40 Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

45 Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigmi

PROPOSTA C1

Tratto da Jaap Tielbeke, “Ribellarsi all’estinzione” in <https://www.internazionale.it/notizie/jaap-tielbeke/2021/11/05/extinction-rebellion>

“Che si fa quando le fondamenta della vita sembrano sbriciolarsi a poco a poco? Quando i climatologi affermano che abbiamo solo dodici anni di tempo per evitare il disastro climatico? Quando gli ambientalisti sostengono che un milione di specie animali e vegetali è a rischio di estinzione? Quando nonostante tutti gli accordi internazionali, le emissioni di anidride carbonica aumentano anno dopo anno? Quando i politici antepongono la crescita economica alla vita delle generazioni future e, nonostante le pressioni degli attivisti, non si riesce a invertire la rotta? Quando la Terra rischia di riscaldarsi al punto da mettere in pericolo la sopravvivenza della specie umana?”

Ci si piazza con uno striscione nel mezzo di un incrocio e si blocca il traffico, ci s’incatena alla sede della Shell, ci si tuffa in un canale di Amsterdam mentre passa il re dei Paesi Bassi o ci si mette a torso nudo nella tribuna del pubblico durante un dibattito parlamentare. Questa, almeno, è la strategia di Extinctionrebellion, il movimento ambientalista che ad aprile, durante le autoproclamate “settimane dei ribelli”, ha messo in atto azioni di disturbo per sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema della crisi climatica. Gli attivisti di Extinctionrebellion sono convinti che se le manifestazioni non ottengono risultati, bisogna passare alle maniere forti.”

Questo passo, tratto da un articolo del giornalista olandese Jaap Tielbieke tradotto e pubblicato su *Internazionale* qualche anno fa, pone il problema sempre attuale della responsabilità individuale di fronte alla crisi climatica, portando l’attenzione su quei movimenti ambientalisti che ritengono che per scuotere l’opinione pubblica si debba ricorrere a gesti eclatanti. Alla luce delle tue esperienze e conoscenze, collocando le tue considerazioni nel contesto più generale della crisi ambientale, esponi il tuo punto di vista sulle responsabilità individuali e collettive delle persone nell’affrontare l’emergenza climatica in atto. Puoi indicare le azioni e le misure che, secondo il tuo parere, potrebbero essere efficaci per influenzare l’opinione pubblica e orientare i politici ad agire diversamente in materia ambientale. Inoltre, puoi collocare il tuo ragionamento nel quadro del rapporto uomo-natura, riflettendo sul fatto che la fine della vita di alcune specie non comporta la fine della vita sul pianeta.

Per sviluppare la tua riflessione è opportuno accertarsi di aver ben compreso il testo contenuto nella traccia attraverso la formulazione di domande opportune allo scopo di ricavare dal testo spunti utili per la tua produzione autonoma.

Domanda	Per rispondere	Risposte
Quali sono le opinioni degli esperti che spingono gli attivisti ad agire?	<i>Individua le categorie degli esperti e le loro dichiarazioni.</i>	I climatologi sostengono che abbiamo solo pochi anni di tempo per evitare il disastro climatico. Gli ambientalisti sostengono che un milione

		di specie animali e vegetali è a rischio di estinzione.
Qual è il comportamento dei politici che spinge gli attivisti ad agire?	<p><i>Individua il passo in cui si nominano i politici e analizza cause ed effetti del loro comportamento.</i></p> <p><i>Rifletti sulle ragioni per le quali risulta molto complicato convincere i politici secondo i consigli degli esperti.</i></p>	<p>I politici antepongono talvolta la crescita economica alla vita delle generazioni future.</p> <p>Di conseguenza, nonostante le pressioni degli attivisti, non si riesce a invertire la rotta.</p>
Quali sono le “azioni di disturbo” a cui si fa riferimento?	<p><i>Rintraccia il passo coinvolto e riporta le “azioni” elencate.</i></p> <p><i>Puoi ipotizzare altre azioni della stessa natura.</i></p>	<p>Bloccare il traffico piazzandosi con uno striscione nel mezzo di un incrocio.</p> <p>Incatenarsi alla sede della Shell, una delle principali aziende petrolifere.</p> <p>Attirare l’attenzione del Re dei Paesi Bassi tuffandosi in un canale di Amsterdam.</p> <p>Attirare l’attenzione dei politici spogliandosi nella tribuna del pubblico durante un dibattito parlamentare.</p>
Secondo te, sono efficaci le “azioni di disturbo” citate nel testo?	<i>Per mettere alla prova l’efficacia di questa strategia, prova a pensare alle possibili reazioni delle persone che conosci di fronte ai “disturbi” elencati.</i>	Prova a rispondere tu stesso, secondo la tua esperienza.

	<p><i>A tuo avviso, quanto sono sensibili le persone alle motivazioni del comportamento altrui?</i></p> <p><i>Puoi inoltre ragionare su alternative meno vistose ma possibilmente altrettanto efficaci.</i></p>	
<p>Conosci situazioni particolari di protesta, per esempio quelle degli attivisti di “Last generation”?</p>	<p><i>Cerca di ricordare se hai letto articoli su azioni recenti di protesta e riferiscile commentandole.</i></p>	<p>[Svolgi tu questa risposta]</p>
<p>Rifletti su snodi della storia in cui si è fatto ricorso alle cosiddette “maniere forti”.</p>	<p><i>Fai una ricognizione di eventi storici di questo tipo e delle conseguenze che si sono prodotte; rifletti estendendo ai fatti di cui parliamo le tue considerazioni.</i></p>	<p>[Svolgi tu questa risposta]</p>

A partire dai nuclei di contenuto presenti nelle risposte costruirai un testo espositivo-argomentativo costituito da paragrafi quali:

- *Introduzione che circoscriva il tema e la tesi*
- *Tre argomentazioni, ciascuna ben guidata da una frase-chiave ovvero da una motivazione chiaramente formulata della tesi ed elementi di supporto che esplicitino anche le tue conoscenze sull’argomento.*
- *Una possibile antitesi*
- *Argomentazioni a suo sostegno debitamente confutate*
- *Conclusione che riprenda la tesi*

Distingui bene i capoversi con a-capo e connettivi semantici (congiunzioni o locuzioni congiuntive) e sintattici (espressioni di passaggio) per rendere ben riconoscibile la struttura del tuo ragionamento.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SIMULAZIONE II PROVA - ESAMI DI STATO 2022-23

**Istituti Tecnici – Settore economico
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione RIM**

TEMA DI

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- Tipologia b) Analisi di casi aziendali

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività d'impresa
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo periodo. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2021 dell'impresa industriale Alfa spa.

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita. L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

Analisi della produzione Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

Il management aziendale propone per l'esercizio 2022

- investimenti in ricerca e sviluppo
- rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
- formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita

Si rende quindi necessario:

- rinnovare parzialmente gli impianti e i macchinari;
- formare il personale attualmente operante in azienda;
- costituire un team di dipendenti in grado di realizzare la nuova linea produttiva;
- creare sito e piattaforma di vendita on line per l'Italia e per i Paesi dell'Unione europea;
- effettuare investimenti nella comunicazione e nel web marketing;
- Contrarre un mutuo per l'acquisto di un nuovi impianti produttivi con conseguente sostenimento dei costi di produzione

Il candidato, dopo aver analizzato il caso, tragga da questo gli elementi necessari per:

1. commentare sotto l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale le forme di finanziamento necessarie per effettuare gli investimenti in impianti e macchinari;
2. presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma sintetica della Alfa spa al 31/12/2022 considerando che il ROE è aumentato di tre punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare le scritture contabili d'esercizio e di assestamento, effettuate dalla Alfa spa nell'esercizio 2022, relative agli investimenti in impianti e macchinari e ai finanziamenti ottenuti nonché i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2022 della Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nelle voci del patrimonio netto.
2. La Alfa spa accede a un finanziamento a fondo perduto di 30.000 euro finalizzato alla creazione di piattaforme di vendita online in Paesi dell'Unione europea. Dopo aver delineato quali incentivi finanziari possono ricevere le imprese, presentare i calcoli e le scritture contabili d'esercizio e di assestamento relativi all'ottenimento del contributo, sapendo che l'impresa, nel gennaio 2023, riceve conferma del suo ottenimento, installa il software, accede alla nuova piattaforma di e-commerce e riceve la fattura del fornitore.
3. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
4. L'impresa concorrente della Alfa Spa, Beta Spa, è un'impresa industriale con una capacità produttiva di 200.000 unità del prodotto BF44, colloca su mercato 160.000 unità di prodotto al prezzo unitario di 160 euro; per la produzione sostiene costi fissi totali annui di 4.480.000 euro e costi variabili unitari di 96 euro. Il candidato calcoli il punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva, il risultato economico conseguito e rappresenti il relativo diagramma di redditività

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 45 DEL 09 MARZO 2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022-2023		
quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019		
Indicatori generali max 60p.	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali ed eccellenti</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e adeguate</i>	8-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>semplici e lineari</i>	6-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4-5
	Il testo risulta <i>disorganico e a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2-3
	Il testo risulta <i>completamente mancante</i> di pianificazione e nell'ideazione di base. <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da <i>un'eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva con <i>argomentazioni coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>coeso</i> e adeguatamente fondato su <i>chiare relazioni logiche</i>	8-9
	Il testo presenta uno sviluppo <i>coerente ma a tratti incerto</i> in alcune le sue parti	6-7
	Il testo è <i>poco coerente e le argomentazioni a volte sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	4-5
	Il testo si presenta <i>disorganico e sconnesso</i>	2-3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>appropriato ed efficace</i>	8-9
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, con lievi improprietà</i>	6-7
	Lessico <i>ripetitivo</i> con presenza di <i>diverse improprietà</i> linguistiche	4-5
	Lessico <i>inadeguato</i> usato spesso in maniera <i>gravemente impropria</i>	2-3
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile</i> . Uso <i>impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>efficace e corretta</i>	8-9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	6-7
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti</i> . Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4-5
	<i>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli</i> . Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2-3
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate</i> . Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8-9
	Conoscenze <i>essenziali globalmente corrette. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6-7
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	4-5
	Conoscenze <i>frammentarie e superficiali</i> così come i riferimenti culturali	2-3
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate ed approfondite</i>	8-9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i> chiare e pertinenti</i> .	6-7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>superficiale</i> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non</i> sono <i>pertinenti</i> alla traccia	4-5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>scarsi o solo accennati</i>	2-3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1

Tipologia A

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <small>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</small>	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto rigoroso ed efficace delle richieste poste dalla consegna	8-9
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6-7
	Rispetto approssimativo e parziale delle richieste della consegna	4-5
	Molti vincoli alla consegna ignorati o sono poco pertinenti	2-3
	Consegna scarna, non pertinente o del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo completo ed articolato	8-9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6-7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo parziale e superficiale	4-5
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato franteso	2-3
	Il testo non è stato compreso in molte delle sue parti . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche	10
	Ampia capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	8-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica chiara ed esauriente	6-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta parzialmente e con imprecisioni	4-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica disorganica e con errori diffusi	2-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica completamente inadeguata . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali	10
	Approfondita e pertinente capacità di interpretazione. Contestualizzazione ampia ed efficace	8-9
	Interpretazione essenziale ma corretta del testo; discrete capacità di contestualizzazione	6-7
	Interpretazione superficiale e approssimativa del testo	4-5
	Il testo è stato interpretato in maniera insicura ed inadeguata	2-3
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Tipologia B

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione corretta e completa della tesi e degli snodi argomentativi	10-11
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	8-9
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata	6-7
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4-5
	Confusionaria individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2-3
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	12-13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi	10-11
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo. Adeguato l'uso dei connettivi	8-9
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	6-7
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4-5
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2-3
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale originale e sostenuta con sicurezza. Validi i riferimenti culturali.	12-13
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	10-11
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8-9
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6-7
	Argomentazione scarsa . Scarsi e poco opportuni i riferimenti culturali	4-5
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	2-3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Tipologia C

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</i>	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	10-11
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia . Il titolo è corretto . La parafrasi (se presente) è efficace	8-9
	Il testo è adeguato nello sviluppo. La parafrasi (se presente) è efficace ma non completamente incisiva	6-7
	Il testo è a tratti incongruente rispetto alla traccia. Il titolo non troppo opportuno . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4-5
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella parafrasi (se presente)	2-3
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12-13
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	10-11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	8-9
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6-7
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4-5
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	2-3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12-13
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti	10-11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	8-9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6-7
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali sono inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2-3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Es. $89:5 = 17.8 > 18$

$92:5 = 18.4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE	
		/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2-3	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2-3	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			

SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

Classe 5°M

ore totali effettuate : 98

DOCENTE: GIUSEPPE MASCIARI

TESTI E MATERIALI:

MATEMATICA: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE, MATEMATICA ROSSO VOL 5 – ZANICHELLI EDITORE

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, Esercitazione alla lavagna

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

verifiche orali, verifiche scritte, valutazione interventi in discussione

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

PDP rispettato per tre allievi sui contenuti fondamentali e di base per lo studio relativo agli argomenti svolti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: *saper rappresentare mediante rappresentazione grafica, punti rette e piani nello spazio cartesiano; punti di sella e di massimo, minimo relativi e assoluti nel campo di esistenza, su una funzione vincolo e un sottoinsieme di esso. Elaborare formule statistiche mediante tabelle e rappresentazioni grafiche.*

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Spazio cartesiano - Punti, Rette, piani nello spazio cartesiano e rappresentazione grafica-

Dominio-Campo di esistenza- funzione di due variabili- Punti di sella, massimo e minimo relativo nel campo di esistenza con il metodo dell'Hessiano: rappresentazione grafica. Punti di massimo e minimo vincolati con il metodo dell'Hessiano: rappresentazione grafica sul piano rappresentato dal vincolo. Curve di livello: rappresentazione grafica delle curve lineari. Punti di massimo e minimo in un sottoinsieme del campo di esistenza: sui vincoli che lo delimitano e determinazione dei valori di massimo e minimo nei vertici con verifica di calcolo e mediante le linee di livello.

Statistica: Fenomeno statistico- unità statistiche – carattere statistico discreto, continuo- frequenza assoluta- relativa-cumulata- distribuzione di un carattere statistico per unità, per frequenze e in classi di intervalli-Grafici a barre, nastri, torta, istogrammi- Media aritmetica-mediana- moda- varianza statistica- scarto quadratico medio- calcolo dello S.Q.M. con la formula originaria e semplificata: calcolo dello S.Q.M. mediante tabella- Mediana- 1° e 3° quartile di una distribuzione statistica – calcolo del limite inferiore e superiore di una distribuzione – differenza interquartile – simmetria, asimmetria negativa e positiva –Regressione lineare – coefficiente di correlazione – coefficiente di grado di adattamento – rappresentazione grafica.

MATERIA: Scienze Motorie classe VM

ore totali effettuate IN PRESENZA: 48

DOCENTE: Bruna Gaudioso

TESTI E MATERIALI: Sport Insieme (corso di scienze motorie).

METODOLOGIA DIDATTICA: didattica in presenza: esercitazioni in palestra, test fisici, apprendimento di gruppo, approfondimenti teorici attraverso test.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: didattica in presenza: prove pratiche in palestra, interrogazioni, prove multiple psico-motorie.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI Hanno raggiunto le competenze e le conoscenze principali degli argomenti trattati.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE

- **Elementi pratici**
- _Esercizi di coordinazione e dinamica generale
- _Esercizi di potenziamento fisiologico
- _Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali
- _Educazione posturale
- _Fondamentali di pallavolo con e senza palla
- _Fondamentali di pallacanestro con e senza palla
- _Partite a squadre con ruoli di arbitraggio.
- **Elementi teorici**
- _Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
- _Regolamento di gioco della pallavolo e della pallacanestro
- _Apparato scheletrico e muscolare
- _Educazione alimentare (anoressia e bulimia)
- __Danni relativi all'uso delle droghe, del fumo e dell'alcool
- _La prevenzione
- _Attività motoria e sport come sana e corretta abitudine di vita.

MATERIA: LINGUA E CIVITA' SPAGNOLA

ore totali effettuate: 72

DOCENTE : MARIA RITA TALARICO

TESTI E MATERIALI:

- *Todo el mundo habla español Vol 2* di C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, ed. De Agostini;

- *Compro, vendo y aprendo- Español para el comercio en el siglo XXI*, di Chiara Randighieri, ed. Loescher.

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia utilizzata durante l'anno è stata caratterizzata da un approccio funzionale-comunicativo, lezione frontale; attività di simulazione e dialoghi; esercizi; utilizzo di risorse digitali per incrementare la comprensione e la produzione orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Interrogazioni; test di profitto vero/falso; scelta multipla; completamenti; corrispondenze; comprensioni audio e video; esercizi di produzione scritta.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: *recupero attraverso mappe concettuali e sintesi; materiale digitale esplicativo.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

Conoscere il commercio internazionale ed il mondo dei trasporti;

Conoscere la Spagna attuale;

Conoscere l'economia della Spagna e i settori industriali;

Conoscere l'UE, la sua storia e le sue principali Istituzioni;

Conoscere le tipologie di banche;

Conoscere il mondo della Borsa;

Conoscere i fondi di investimento, gli indici e i corrittori di Borsa;

Indicare le caratteristiche delle assicurazioni pubbliche e private;

Conoscere le organizzazioni internazionali più importanti a livello commerciale;

Saper fare un ordine;

Saper produrre una fattura;

Nozioni di economia.

Competenze:

Leggere e ascoltare brevi dialoghi;
Ascoltare e leggere consegne, dialoghi e testi per completare schede;
Trarre informazioni da un testo;
Scrivere piccoli testi in lingua;
Fare ipotesi;
Trarre informazioni da testi specialistici;
Sviluppare l'abilità linguistica della produzione orale.
Gestire dei reclami.
Dibattere una questione;
Descrivere un grafico;
Scrivere testi in lingua;
Comprendere testi orali e scritti;
Scrivere testi in lingua.

Capacità:

Chiedere consulenze;
Saper esprimere un'opinione;
Saper parlare della probabilità;
Saper parlare di progetti futuri;
Saper parlare dei sentimenti, delle arti, della stampa, dei generi letterari e cinematografici;
Saper gestire una lamentela o un rimprovero;
Esprimere condizioni poco probabili;
Scrivere una lettera per fare un ordine;
Consigliare sui migliori tipi di investimento.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI SPAGNOLO

Gramática:

- Repaso de los tiempos verbales; el futuro regular e irregular, simple y compuesto; el condicional regular e irregular, simple y compuesto;
- la probabilidad; los relativos; oraciones adjetivas o de relativo; las oraciones temporales; las oraciones modales;
- léxico de la publicidad de la television y del espectáculo; hacer promesas publicitarias, expresar opiniones, formular hipótesis y expresar probabilidad las oraciones sustantivas (I);
- Hipótesis y probabilidad con el subjuntivo y el indicativo; las subordinadas causales;
- léxico sobre los sentimientos, las sensaciones, las artes plásticas y la prensa; los generos literarios y cinematográficos;
- constatar una afirmación; hacer valoraciones;
- Léxico sobre la conducta social, la ley, la justicia; reprochar, quejarse o arrepentirse; expresar condiciones poco probables; expresar condiciones probables;
- Las subordinadas sustantivas (II y III); correspondencia de los tiempos verbales; las subordinadas finales;
- las subordinadas condicionales; otras conjunciones condicionales; las subordinadas consecutivas; las subordinadas concesivas;

Civilización y Comercial:

- El transporte público en España; El transporte ferroviario; en el aeropuerto, alojamientos turísticos; los Paradores.
- La carta commercial; la carta de solicitud de información, la carta de respuesta a una solicitud de información; la carta de pedido.
- Responder a un pedido de mercadería; el albarán o nota de entrega; la factura; la factura electrónica;
- Las órdenes de pedido y las facturas,
- Cinco claves para tener éxito con el comercio electrónico; escribir un correo para hacer una reserva.
- Entidades relacionadas con la venta de mercadería al extranjero; transportes; tipos de embalajes; material de embalajes; el packaging y la simbología para el transporte; la venta al extranjero; el comercio internacional; los icoterms; los puertos más importantes del mundo.
- Las cartas de reclamación y las garantías; escribir y responder a una carta de reclamación; el Mercosur; el turismo sostenible.
- los Bancos y las tipologías de operaciones bancarias; el microcredito; el BCE; los Bancos digitales; las Bolsa de valores y los índices bursátiles; invertir en la Bolsa; las crisis financieras; las empresas turísticas y la Bolsa.

- El reciclaje y la reutilización; empresas verdes.
- España contemporánea: la Guerra civil, el Franquismo; el camino hacia la democracia; la Monarquía parlamentaria; principales partidos políticos de España y principales sindicatos;
- la Unión Europea; Historia y Tratados fundamentales de la UE; la Unión Económica y Monetaria; las Instituciones de la UE: el Consejo de la UE y el Consejo Europeo; el Parlamento Europeo.
- El brexit;
- el castellano y las lenguas de España; el español de América; las CCAA;
- La España actual: del Gobierno González al Gobierno Sánchez;
- la Economía en España;
- La Globalización; los objetivos del desarrollo sostenible; el Fondo Monetario Internacional; el Banco Mundial;
- La economía mundial entre foros y acrónimos: Brics, Piigs; G7, G8, G20;
- El comercio internacional ;la OMC; los Incoterms;

MATERIA: Economia aziendale e geopolitica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 155

TESTI E MATERIALI:

Libro di Testo : Impresa Marketing e mondo più

Riviste specializzate del settore

Fascicoli della casa editrice

Materiali di altri testi

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di argomento didattico proposto alla classe. La lezione frontale è prevalsa nella presentazione dei contenuti seguita dall'approccio per problemi e dalla rielaborazione e soluzione guidata; in classe si sono svolte numerose esercitazioni e lavori individuali e di gruppo al fine di privilegiare l'intuitività, l'apertura e l'elasticità mentale necessarie all'analisi dei problemi. L'attività è stata svolta utilizzando una metodologia didattica tendente a stimolare l'allievo ad intervenire attivamente facendolo pervenire ad un'acquisizione ragionata di informazioni e di abilità tecniche. In alcune occasioni (trattazione di casi aziendali) è stata utilizzata la tecnica del problem solving. L'attività di recupero è stata fatta in itinere, in occasione di verifiche formative ed in preparazione e correzione delle verifiche sommative.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte o orale individuale o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, compiti di realtà.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione lunga, interrogazione breve, tema o problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, esercizi, compiti di realtà

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Attività di recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

- conoscere, redigere e analizzare l'andamento della gestione aziendale attraverso il bilancio d'esercizio, l'analisi per indici.
- conoscere e individuare le funzioni della contabilità analitico gestionale applicando le diverse metodologie di calcolo per ottenere il direct costing e il full costing, con abilità nei calcoli che riguardano le scelte aziendali riferite ai prodotto e ai costi inerenti.
- Conoscere il ruolo della pianificazione aziendale , applicare i principi di programmazione e controllo di gestione con la redazione dei budget settoriale, economico, di investimento ed economico
- Conoscere e saper redigere il business plan e il piano di marketing

- Il sistema informativo di bilancio
- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi per indici
- Il bilancio con dati a scelta
- Il marketing analitico, strategico e operativo
- La contabilità analitico gestionale e l'elaborazione del budget
- La pianificazione e il controllo di gestione

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

● REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- Il bilancio d'esercizio
 - Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria
 - Gli strumenti della contabilità generale
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione
 - classificazione delle immobilizzazioni
 - le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali
 - le operazioni riguardanti i beni strumentali
 - la costruzione in economia
 - il leasing
 - il factoring
 - il contratto di subfornitura
 - gli aiuti pubblici alle imprese:
 - i contributi in conto impianti
 - i contributi in conto esercizio
 - I crediti d'imposta
 - Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio
 - il contenuto del bilancio civilistico
 - le forme di redazione del bilancio civilistico
 - i principi di redazione del bilancio d'esercizio
 - i criteri di valutazione previsti dal codice civile
 - il bilancio di esercizio in forma ordinaria
 - il bilancio in forma abbreviata
 - il bilancio IAS/IFRS
 - la revisione legale dei conti
 - Il rendiconto finanziario: cenni

● IL BILANCIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
 - la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
 - impieghi e fonti di finanziamento
- La rielaborazione del Conto economico
 - Conto economico a valore aggiunto
 - Conto economico a ricavi e costo del venduto
- L'analisi per indici
 - indici di redditività
 - . ROE
 - . ROI
 - . ROD
 - . ROS
 - . Rotazione degli impegni
 - . Tasso di incidenza della gestione non caratteristica
 - . Leverage
 - indici di produttività
- L'analisi della redditività aziendale
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
 - differenza tra analisi per margini e per indici quozianti
 - Margine di struttura
 - Margine di copertura globale
 - Patrimonio circolante netto (PCN)
 - Margine di tesoreria
- Indici patrimoniali
 - Indici di composizione delle fonti
 - Indici di composizione degli impegni
- Indici finanziari
 - Indice di disponibilità (current ratio)
 - Indice di liquidità secondaria (quick ratio)
 - Indice di autocopertura delle immobilizzazioni
 - Indice di copertura globale delle immobilizzazioni
 - Posizione finanziaria netta (pfn)
- Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

- L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La responsabilità sociale dell'impresa
- gli obblighi comunicativi previsti in ambito di responsabilità sociale
- Il bilancio socio-ambientale
- i principi di redazione del bilancio socio-ambientale
- la ripartizione del valore aggiunto

- IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- la contabilità gestionale
 - oggetto, scopi e strumenti di rilevazione della contabilità gestionale
 - la classificazione dei costi
- I metodi di calcolo dei costi
 - il metodo a costi diretti (direct costing)
 - Il margine di contribuzione di primo e di secondo livello
 - la contabilità gestionale a costi pieni (full costing)
 - l'imputazione dei costi indiretti
 - imputazione dei costi attraverso i centri di costo
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
 - le decisioni che si possono assumere con l'analisi dei costi
 - analisi degli investimenti
 - scelta tra acquisto e leasing di un impianto
 - decisione se accettare o meno un ordine

- come si decide il mix di prodotti da effettuare
- come si sceglie il prodotto da eliminare
- la decisione del make o buy
- le scelte sulle nuove iniziative internazionali
- la break even analysis
- il diagramma di redditività
- calcolo del punto di equilibrio
- il punto di equilibrio in termini di quantità
- calcolo del punto di equilibrio in termini di fatturato

● LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Le strategie aziendali
 - le strategie di internalizzazione
- Le strategie di business
 - le possibili strategie di business
 - i fattori su cui si può basare il vantaggio competitivo
 - su quali strategie di business si basano le iniziative di internalizzazione
- La pianificazione e il controllo di gestione
 - il piano strategico
 - la swot analysis
 - la programmazione
 - fasi e strumenti del controllo di gestione
- il budget
 - le finalità della programmazione aziendale
 - le parti che compongono il budget
 - il budget economico analitico
 - il budget degli investimenti
 - il budget finanziario
 - la redazione del budget
 - dai budget settoriali al budget economico analitico
 - il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti

● IL BUSINESS PLAN

- Dall'idea imprenditoriale al business plan
 - l'executive summary
 - il contesto competitivo
 - analisi quantitativo-monetaria
 - la valutazione complessiva
- il business plan per l'internalizzazione
- il marketing plan
 - il contenuto del marketing plan
 - le principali politiche di marketing nazionali e internazionali

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 92

DOCENTE : MENICHINI ELISABETTA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

‘Business Plan Plus’ - Ed. Petrini

‘Performer Consolidate B1’ – grammar and vocabulary revision at B1 level – Ed. Zanichelli

Piattaforma multimediale di e-learning: Zanichelli; Oxford; Cambridge;

Materiale cartaceo, digitale, audio e video

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer Education

Flipped classroom

Role Play

Learning by doing

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Assegnazione di esercitazioni

Controllo e correzione dei compiti assegnati

Esercitazioni di consolidamento

Prove di comprensione e/o di produzione orale e/o scritta

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche della produzione e comprensione scritta:

Attività di riordino, completamento, sostituzione, scelta multipla, correzione dell'errore, brani di lettura con domande, formulazione di domande e risposte, esercizi di espansione, di abbinamento, brevi traduzioni anche di

tipo comunicativo, costruzioni di dialoghi su traccia, stesura di brevi testi anche sulla base di immagini, esercizi lessicali, cloze.

Verifiche della produzione e comprensione orale:

Oral reports su argomenti assegnati, interazione in attività comunicative, descrizione di immagini, brevi traduzioni, esercizi lessicali, attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Interventi in itinere;

Indicazioni per il recupero autonomo;

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Saper utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera prevista dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Saper individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI INGLESE

Language Revision Level B1

Ripetizione di parti del lessico e delle strutture linguistiche relative alla competenza linguistica di livello B1
Consolidamento delle abilità di Listening, Reading, Writing, Speaking (Level B1)

Enquiring:

Foreign trade terms; Sales contract; Incoterms; Risk assessment;
Methods of payment: Open account/ Bank transfer/ Clean bill collections/ Documentary collections/
Documentary letter of credit/ Paying in advance

Business language: Richieste formali/ Accettare o rifiutare una richiesta

Business communication: Richieste di informazioni / Risposte a richieste di informazioni

Ordering:

International trade documents, Invoicing, Customs procedures,

Business language: Placing an order; Replying to and modifying an order; Word group;
Vocabulary extension

Business communication: Orders; Orders on the phone; Letter plan and phraseology

Marketing:

Situation analysis - Market research - The marketing mix - Marketing services - Digital marketing -
Advertising

The evolution of the marketing mix:

The 4Cs - Branding and Packaging - Web- marketing - The difference of m-marketing

Responsible Business:

A fragile world - Renewable energy - Recycling - Green Business - Fair trade - Ethical Banking

Educazione Civica:

“ Parole in (di) libertà” . Libertà d’espressione nel mondo e sui social networks

Freedom of expression. The First Amendment of the American Constitution

Milestones in UK history

The Industrial Revolution- The Victorian Age - The British Empire - Late 20th century Britain

Milestones in USA history

America’s Industrial Revolution – Slavery - The great depression - Late 20th century USA

Educazione Civica:

“ Parole in (di) libertà” . Libertà d’espressione nel mondo e sui social networks

Freedom of expression. The First Amendment of the American Constitution

English Literature

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

George Orwell: Nineteen eighty-four

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2023): 33

DOCENTI : CAROLEO Rosarita - COMITO Maria – MASCIARI Giuseppe – MENICHINI Elisabetta – PUCCIO Marcella Elena – RICCA Michelangelo - TALARICO Maria Rita - ZANGARI Rita -

TESTI E MATERIALI: Costituzione e testi normativi; video didattici; materiali tratti da siti istituzionali; piattaforma didattica

GSuite; mezzi di informazione.

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione interattiva Discussione guidata Flipped Classroom

Ricerca guidata Cooperative learning Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo Realizzazione di prodotti multimediali

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) Colloqui, questionari, prove strutturate, lavori individuali e di gruppo.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)
Verifiche orali, prove strutturate, questionari, relazioni, lavori individuali e di gruppo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate) Non sono state effettuate attività di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità) Conoscenze: conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione; Conoscere le forme di democrazia diretta e indiretta;

Competenze: comprendere il valore della democrazia e l'importanza della partecipazione democratica; comprendere l'importanza della libertà di espressione; comprendere il valore del pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica; fare un uso consapevole delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news e i tentativi di condizionamento nelle scelte; collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona e della collettività; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale; Saper distinguere le varie tipologie di imprese responsabili ed

etiche. Saper comprendere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti; trasformare modelli statistici in modelli matematici; saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato; saper analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili.

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze. - Cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti. - Affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La Costituzione Italiana, in particolare artt. 1- 2 -3 – 13 -19 -21 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani Art. 2 Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo Art. 10 Il Valore del pluralismo e della diversità culturale

I reati informatici Il Cyberbullismo La libertà di espressione su internet Le fake news Il linguaggio dei social

Facebook - Instagram - Twitter - Tik Tok Storia della produzione e del consumo Fede, tolleranza, pace, giustizia Pluralismo e libertà di espressione in Europa Lo sviluppo sostenibile nel commercio

Il lessico legato all'economia e all'ambiente Statistica: sistemi democratici a confronto Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti) Gli influencers: aspetti economici

L'economia circolare; i prodotti ecosostenibili; stili di vita sostenibili e pratiche di produzione e consumo sostenibili

La ndrangheta e le mafie. Lettura del testo "Donne custodi, donne combattenti" (Marisa Manzini)

MATERIA: ITALIANO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 104

DOCENTE : ZANGARI RITA

Classe : V M RELAZIONI INTERNAZIONALI

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

“Con altri occhi” vol. 3 A. Il secondo Ottocento. G: Armellini; A. Colombo; L. Bosi; M. Marchesini ed. Zanichelli. Edizione rossa plus.

“Con altri occhi “ vol 3 B . Dal Novecento ad oggi. A. Colombo; L. Bosi; M. Marchesini ed. Zanichelli Edizione rossa plus.

“Con altri occhi” Divina commedia. G. Colombo; L. Bosi; M. Marchesini ed. Zanichelli Edizione rossa plus.

Materiale fornito dall'insegnante

Video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale

Cooperative learning

Brainstorming

Esercizi applicativi

Video-lezioni

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga

- Testo espositivo- argomentativo, analisi del testo e testo argomentativo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

- Conoscere correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del Novecento;
- Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;
- Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa;
- Conoscere le peculiarità strutturali delle tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione.

Capacità

- Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto dei testi di generi diversi;
- Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici;
- Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità;
- Saper utilizzare tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, ricercare, comunicare.

Competenze

- Saper comprendere un testo letterario e non, contestualizzandolo;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta approfondimenti personali;
- Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;
- Progettare;
- Collaborare.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO, NATURALISMO E VERISMO

- Contesto storico, ideologia e cultura;
- Realismo e Naturalismo;
- La scapigliatura;
- Verga: vita, opere, poetica, stile.
- Lettura e analisi di: "La fiumana del progresso"; "Come le dita della mano"(Malavoglia); "Libertà" (Novelle rustiche); "Fantasticherie"(Vita dei campi).

MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO, SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Il Simbolismo francese
- Estetismo e decadentismo
- Pascoli (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi delle opere più significative)
Lettura e analisi di: "Arano"; "Novembre"; "Lavandare"; "X Agosto" (Myrica); "La siepe" (Primi poemetti) "Il gelsomino notturno"(Canti di Castelvecchio).
- D'Annunzio (vita, opere, poetica, stile)
Lettura e analisi di: "La pioggia nel pineto"(Alcyone); " La sera fiesolana"(Alcyone); " Don Giovanni e Cherubino"; "La vita come opera d'arte" (Il Piacere).

• MODULO 3: NARRATIVA DELLA CRISI

- Storia e società
- Ideologia e cultura (Le avanguardie)
- Pirandello (vita, opere, poetica, stile)
Lettura e analisi di : “ Il treno ha fischiato”(Novelle per un anno); “Io e l’ombra mia” (Il fu Mattia Pascal); ”Quel caro Gengè” (Uno nessuno centomila); “Siamo qua in cerca d’autore”(Sei personaggi in cerca d’autore).

MODULO 4: LA LIRICA

- L’Ermetismo;
- Ungaretti (vita, opere, poetica, stile)
lettura e analisi di: “Il porto sepolto”; (L’Allegria); “ Veglia”; “Fratelli” (Il Porto sepolto); “San Martino del Carso”; “Italia”
- Montale (vita, opere, poetica, stile)
Lettura e analisi di: “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; (Ossi di seppia); “Non recidere , forbice, quel volto”(Occasioni); “ Ho sceso dandoti il braccio; (Xenia).
- Italo Calvino (vita, opere, poetica, stile)
Trama di : “La nuvola di smog” (Uda).

LA DIVINA COMMEDIA

Paradiso, Canti I - VI- XVI- XVII

MATERIA: STORIA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 52

DOCENTE : ZANGARI RITA CLASSE: V M RELAZIONI INTERNAZIONALI

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo:

“La rete del tempo” Vol. 3 Il Novecento e gli anni duemila. Giovanni De Luna, Marco Meriggi ed. Paravia

Materiale fornito dall’insegnante

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale

Cooperative learning

Brainstorming

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell’anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga
- Prove semi-strutturate

~~Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)~~

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

MODULO 1: I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA

- Il governo della Destra Storica
- Il governo della Sinistra

MODULO 2: IL NOVECENTO ED IL SECOLO DELLE MASSE

- Verso la società di massa;
- Dalla Nazione al Nazionalismo;
- L'imperialismo
- Il Socialismo
- L'età giolittiana

●

MODULO 3: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL '29

- Le cause della Prima Guerra Mondiale
- L'Italia entra in guerra
- La rivoluzione Russa
- La fine della Guerra
- Il primo dopoguerra e la grande crisi

●

MODULO 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- Fascismo
- Stalinismo
- Nazismo

●

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'offensiva tedesca
- L'intervento italiano
- Lo sterminio degli ebrei
- Crollo del fascismo e Resistenza
- La fine della guerra

●

MODULO 5: LA GUERRA FREDDA

- Piano Marshall, ONU, Patto Atlantico e NATO
- Rivoluzione Cubana
- Caduta del Muro di Berlino
- Disgregazione dell'URSS

MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2023): 52 DOCENTE: Maria COMITO

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: "Economia Globale"- Vol. 2- Bellotti Selmi -Zanichelli La Costituzione italiana Materiali on line con ricerca guidata

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale Lezione interattiva Schematizzazione dei concetti Ricerca guidata

Cooperative learning Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo
Lettura in classe e commento di testi normativi

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, interrogazioni brevi mirate soprattutto a colmare eventuali carenze emerse.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Prove strutturate, questionari, relazioni, interrogazioni

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate) Non sono state effettuate attività di recupero (nessun allievo ha riportato una valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre).

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: Conoscere i principi dell'Economia Finanziaria Pubblica e la loro applicazione; conoscere e comprendere il ruolo dello Stato nell'economia interna e globale; conoscere il procedimento di approvazione e il contenuto del Bilancio dello Stato; conoscere i principi e la struttura del sistema tributario italiano.

Competenze: individuare l'importanza dell'economia e della finanza nella società umana; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale; saper individuare le caratteristiche essenziali delle entrate e delle spese; comprendere il ruolo dello Stato; saper classificare le entrate e le spese pubbliche; comprendere il ruolo economico dello stato nelle economie di mercato e le funzioni che lo stato deve assolvere attraverso l'attività finanziaria o fiscale; individuare le ragioni e gli effetti del prelievo fiscale e della spesa pubblica

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze; cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'intervento dello Stato nell'economia La politica economica e i fallimenti del mercato Intervento pubblico concorrenza e regolamentazione La politica della spesa La spesa pubblica Classificazioni della spesa pubblica Cause dell'espansione della spesa pubblica Le diverse concezioni dell'intervento pubblico Il project financing

Lo Stato sociale e la sicurezza sociale Le entrate pubbliche Funzioni e classificazioni delle entrate pubbliche L'imposta e i principi dell'imposizione Gli effetti economici delle imposte Il Bilancio Pubblico Funzioni e caratteri del Bilancio pubblico Il processo di bilancio Il debito pubblico
IL sistema tributario italiano Elementi fondamentali di Irpef – Ires - Iva

MATERIA: ISTITUZIONI DI DIRITTO ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2023): 59

DOCENTE: Maria COMITO

TESTI E MATERIALI: Libro di testo: “ Per Questi Motivi” - Diritto Pubblico e Internazionale - Paolo Monti e Silvia

Monti- Vol. 2- Zanichelli La Costituzione italiana Materiali on line con ricerca guidata

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale Lezione interattiva Schematizzazione dei concetti Ricerca guidata

Cooperative learning Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo Lettura in classe e commento di testi normativi

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, interrogazioni brevi mirate soprattutto a colmare eventuali carenze emerse.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Prove strutturate, questionari, relazioni, interrogazioni

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate) Non sono state effettuate attività di recupero (nessun allievo ha riportato una valutazione insufficiente al

termine del primo quadrimestre).

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali; funzionamento delle Stato italiano e delle organizzazioni internazionali; rapporto tra Stato ed organismi internazionali e tra Stato e Unione Europea;

Competenze: usare correttamente la terminologia giuridica esponendo in modo semplice ma chiaro le conoscenze acquisite; fare semplici collegamenti all'interno della disciplina; individuare i rami in cui si distingue il diritto e le differenze tra essi; classificare le fonti del diritto secondo il loro grado; riconoscere e distinguere i vari tipi di fonti; riconoscere e classificare le fonti interne, europee ed

internazionali; riconoscere gli elementi costitutivi della cittadinanza, del territorio e della sovranità; cogliere le differenze fondamentali tra le principali forme di organizzazione all'interno dello stato; comprendere la diversità tra organizzazioni internazionali, europee, statali; saper utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e comprendere la complessità della società; collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona e della collettività; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze; cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO

L'ordinamento internazionale Le fonti del diritto internazionale Il diritto internazionale privato I soggetti del diritto internazionale Lo Stato Cittadinanza, territorio, sovranità Forme di stato e di governo L'Unione Europea e la sua organizzazione

Struttura e finalità dell'ONU Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani Le controversie tra Stati Il diritto internazionale dell'economia L'Organizzazione mondiale del commercio Il Parlamento La funzione legislativa L'iter ordinario e costituzionale Il Governo Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale

MATERIA: Religione Cattolica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 26 al 15 Maggio 2023

DOCENTE : Rosarita Caroleo

TESTI E MATERIALI:

Libro di Testo : Sulla Tua Parola Ed. DeaScuola Marietti - Bibbia - Documenti del Magistero - Riviste specializzate - Internet – PC - LIM

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale- Lezione dialogata- Brain storming – Conversazione guidata. Analisi dei casi.

Le tematiche proposte sono state trattate con un linguaggio chiaro e semplice, avendo sempre come punto di partenza il vissuto e la reale e diretta esperienza degli stessi studenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Esposizione orale individuale o di gruppo- conversazione guidata- colloquio- intervento spontaneo- questionario.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione:

Verifiche scritte- Test V/F - Questionari - Conversazioni guidate.

La valutazione è stata inoltre espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE:

Distingue gli ambiti, le caratteristiche e le finalità dei sistemi conoscitivi della scienza, della fede e della ragione. Conosce le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede, ma anche i momenti di reciproca collaborazione.

Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del Mistero Pasquale.

I concetti di arbitrio, libertà e coscienza morale. Definizione cristiana di peccato. Il valore morale della Legge di Dio.

Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

Dialogo interreligioso e grandi religioni monoteiste. Magistero della Chiesa sulle Religioni.

COMPETENZE:

L' alunno è in grado di:

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto con altre tradizioni culturali e religiose.

CAPACITA'

Confrontare i vari sistemi di pensiero che riguardano il rapporto tra fede e scienza. Mette in evidenza i punti in contrapposizione ma anche i momenti di reciproca collaborazione tra scienze, fede e ragione.

Comprende le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la Chiesa.

Attua un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri e verso i suoi diritti inviolabili e universali.

E' consapevole che la morale cristiana implica un impegno di sequela e imitazione e non un semplice e formale rispetto di precetti e legalismo.

Sa descrivere gli elementi fondamentali della dottrina, del culto e dell'etica delle grandi religioni.

Esponde opinioni personali motivate in relazione al tema studiato.

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Rapporto Fede e Scienza, Fede e Ragione.

La vita umana e il suo rispetto - La persona e la sua dignità.

Amore umano e famiglia; Il dono della vita; Interruzione volontaria della gravidanza.

Le Religioni come risposta; Religioni che dialogano.

L' Ebraismo: Storia del popolo ebraico - I Testi Sacri -La Sinagoga - Le Feste - Le tappe della vita -La Shoah - Ebraismo e Cristianesimo.

L'Islam: I principi fondamentali - I cinque pilastri- Maometto- Il Corano- L'Islam e la condizione femminile. Islam e Cristianesimo a confronto.

L'Induismo: Origine e diffusione- le Caste- i concetti fondamentali- La Trimurti- Concetto di Karma- Le Feste- Gandhi.

Il Buddhismo: Religione o Filosofia? Il Buddha- Le quattro nobili verità- L'Ottuplice sentiero- Il ciclo delle rinascite- Il Buddhismo tibetano e il Dalai Lama.

Il Taoismo: Principi fondamentali – Origini e diffusione

Lo Shintoismo: Principi fondamentali – Origini e diffusione

MATERIA: *Lingua e Cultura Cinese*

ore totali effettuate: 78

DOCENTE: *Ricca Michelangelo*

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo 说汉语，写汉字 (*Shuō Hànyǔ, xiě Hànzì*), Parla e scrivi in cinese. Volume 2. C. Ambrosini, E. Casarin, G. Colombo, S. Dolci, S. Enea, P. Mangia, D. Marzi, E. Salodini, C. Tolu. 2017, ZANICHELLI
- Materiale condiviso sulla piattaforma di GSuite Google Classroom

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale

Esercitazioni orali e scritte

Visione di filmati

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Stesura di elaborati

Verifiche orali:

- Lettura di brani
- Simulazione di conversazione

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Trascrivere in pinyin sillabe, brani, frasi ed espressioni

Riconoscere, leggere con pronuncia corretta e scrivere con il corretto ordine dei tratti i caratteri studiati

Riconoscere, comprendere ed interagire riguardo a:

- la ragione di qualcosa
- l'espressione di incredulità o sorpresa
- espressioni figurate
- ciò che ci infastidisce

- come recarsi in un luogo
- stati d'animo, intenzioni, motivazioni
- quando un'azione è incompleta
- la consequenzialità temporale di due azioni
- la ripetizione di un'azione
- la posizione di una cosa o di una persona, anche attraverso l'uso dei punti cardinali
- azioni che avvengono in rapida sequenza
- la puntualizzazione di un'informazione
- indicazioni stradali
- parti del corpo
- uno stato di malessere
- espressioni augurali di buona salute
- la qualità/intensità di un'azione, anche in riferimento ad un oggetto
- una situazione nuova o un cambiamento
- prescrizioni mediche
- l'anteriorità
- la negazione di una frase imperativa
- la frequenza di un'azione
- espressioni di dovere
- descrizioni fisiche di persone
- paragoni
- membri di una famiglia
- una persona e del suo lavoro
- il destinatario di un'azione
- un fatto avvenuto o compiuto
- un'esperienza

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI CINESE

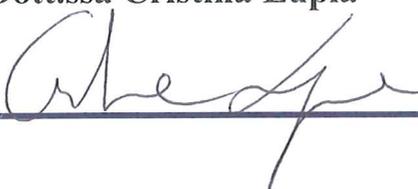
- Domanda diretta che contiene una domanda indiretta
- Subordinate temporali
- Sostituti di luogo 这儿, 那儿, 哪儿
- Preposizioni (从, 到, 给, 对)
- 多 seguito dagli aggettivi;
- Particelle (啊, 了 modale, 呢 modale)
- Avverbi 再 e 就
- Come dare indicazioni stradali
- Sostantivo + 那儿;
- Comparativi (di maggioranza, di minoranza e di uguaglianza)
- Complemento di grado
- Verbi modali che indicano dovere 应该 e 要
- Imperativo negativo con 别
- Classificatori (张, 种, 次)
- Raddoppiamento degli aggettivi e verbi d'azione
- Strutture (离 ... 远 / 近, 长得 + predicato aggettivale, 已经 ... 了, 还没有 ... 呢 e 是 ... 的)
- Aspetto perfettivo (了) ed esperitivo (过) del verbo
- Numeri ordinali
- Verbo 告诉
- La Business Etiquette (Lǐjié 礼节: il rispetto dell'etichetta; Miànzi 面子: la faccia; Guānxi 关系: la rete di rapporti; i comportamenti da evitare; Presentarsi in modo formale; Le presentazioni; L'abbigliamento e il comportamento;

Fare due chiacchiere; Il biglietto da visita; Come comportarsi a tavola; Il banchetto; Alcune curiosità sulla tavola; Il brindisi; Báiijiǔ 白酒; La prassi dei regali in Cina; Lǐwù 礼物: doni, cosa regalare?; Alcune curiosità sui numeri cinesi; La simbologia dei colori.

- I commerci (L'utilizzo del denaro in Cina; L'evoluzione della moneta cinese; La moneta cinese oggi; L'antica arte della contrattazione; I numeri cinesi e la gestualità; Cosa acquistare e dove; La Via della Seta; La famosa rotta commerciale; La Via della Seta: un percorso tortuoso; La seta; I grandi viaggi che hanno cambiato il volto della Cina; Marco Polo; I viaggi del generale Zheng He; Le navi dei tesori; La nuova Cina; La Nuova Via della Seta; L'e-commerce.
- Temi d'attualità

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5^M

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Lupia




†

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Zangari Rita	Italiano/Storia	Rita Zangari
Comito Maria	Diritto/Relazioni Internazionali per il Marketing	Maria Comito
Puccio Marcella Elena	Economia Aziendale e Geopolitica	ME Puccio
Masciari Giuseppe	Matematica	Giuseppe Masciari
Menichini Elisabetta	Inglese	Elisabetta Menichini
Talarico Maria Rita	Spagnolo	Maria Rita Talarico
Ricca Michelangelo	Cinese	Michelangelo Ricca
Gaudioso Bruna	Scienze Motorie	Bruna Gaudioso
Caroleo Rosarita	Religione	Rosarita Caroleo